



Il corvo Calzino, il cinghiale Pancotto e Max il tasso sono sul treno. La zia di Pancotto, Tortina, li ha invitati a trascorrere una vacanza nella sua fattoria. I tre amici pensano a tutte le cose divertenti che potranno fare laggiù. «Dunque,» dice il corvo «appena arriviamo facciamo arrabbiare la mucca, così il latte diventa acido, poi spaventiamo le galline, così fanno le uova strapazzate al posto di quelle normali. E poi ci mettiamo a saltare nel fienile fino a rompere il pavimento!».

«Ottima idea!» si rallegra Pancotto. «Sarà proprio una bella vacanza!».

«Peccato, però, che gli altri non siano qui con noi...» dice il tasso.

«Mamma non ha voluto. Dice che noi tre diamo già abbastanza da fare a zia Tortina».

«Be', veramente siamo in quattro» rivela il piccolo corvo. «L'orso Eddi salirà di nascosto alla prossima stazione. La tua mamma non lo sa e, se non glielo diciamo, non può arrabbiarsi. E per zia Tortina non sarà certo un problema avere un ospite in più!».

Poco dopo il treno si ferma. Si sente la voce dell'orso Eddi: «Ehi, dove siete? Ho portato anche il lupo e la pecora, spero non sia un problema». Max comincia ad agitarsi. «Aiuto, prevedo guai grossi!» dice. «Non ti preoccupare» gracchia Calzino. «I due in più li teniamo nascosti». «Anche a me era venuta la stessa idea» confessa Pancotto aprendo la valigia. Intanto si sentono strani fruscii sotto i sedili, e dallo zaino della pecora sbucca lo scoiattolo. «Accipicchia!» esclama l'orso Eddi ritrovandosi intorno tutti gli amici del bosco. Anche il piccolo corvo resta di sasso: sono davvero troppi, nessuno di loro se l'aspettava. «Dobbiamo tenerli tutti nascosti,» conclude «altrimenti zia Tortina ci rispedisce subito a casa».

